Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE

Mercoledì delle Ceneri
2 marzo 2022

Tu ami tutte le creature, o Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,
aspettando il loro pentimento,
e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

(*Cf.* Sap 11,24.23.26)

Incomincia il cammino di Quaresima.

La sua mèta è la Pasqua: una memoria che rinnova la grazia della passione e della morte del Signore. È un tempo di penitenza, che vuol dire conversione; di combattimento «contro lo spirito del male»; un tempo di liberazione dal peccato, origine della morte, così che la nostra vita sia «rinnovata a immagine del Signore risorto».

Il modello della Quaresima è Gesù Cristo nel deserto: la sua decisione nel rigettare le insidie dell'antico tentatore, il suo ascolto fedele della parola di Dio. La Quaresima richiama anche Mosè che, dopo un digiuno di quaranta giorni, riceve la Legge. Noi ora abbiamo il Vangelo: su di esso ci riformiamo in questo tempo sacro.

Santa Messa: ore 17,30

nella chiesa di **Santa Maria della Seggiola**

ore 17,00: * **recita del Rosario**

ore 17,30: ***Santa Messa e imposizione delle ceneri**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6, 1-6.16-18)

Il Padre tuo che vede nel segreto,
ti ricompenserà.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.
Dunque, **quando fai l'elemosina**, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, **non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra**, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E **quando pregate**, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece,

quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e **prega il Padre tuo, che è nel segreto**; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E **quando digiunate**, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, **profùmati la testa e làvati il volto**, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».
Parola del Signore.

****

Le nostre opere di carità, le nostre preghiere, la nostra penitenza non devono essere proclamate all'esterno, perché siano ammirate e diventino motivo di lode per noi. Deve invece importare lo sguardo di Dio, che vede nel segreto, e la ricompensa che viene da lui. Diversamente, potremmo anche lavorare e impegnarci molto, ma sarebbe uno sciupìo di tempo e di energie. In ogni azione buona, che compiamo non per vanità, ma per amore di Dio, c'è una dimensione di eternità, che non andrà mai perduta.

****

Preghiera Colletta

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno
un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente
con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Aderiamo all'**invito della Caritas Diocesana**
per la **raccolta fondi per l'Ucraina**.
Devolveremo quanto si raccoglierà nella celebrazione di
Mercoledì delle Ceneri (2 marzo)
e in tutte le celebrazioni del **6 marzo**
Prima Domenica di Quaresima.